Programma

Bosa - Tinnura



Maggio 2025

- Ritrovo dei partecipanti in Piazza Veneto
- Partenza in Bus per Bosa
- Visita guidata al museo Deriu, delle Conce, Chiesa San Basilio,
 Dell'Immacolata, Castello, Cane Malu, Museo di Tinnura.
- Pranzo

Quota di partecipazione - Da definire

I programmi potrebbero subire delle modifiche che saranno prontamente segnalate attraverso i soliti canali di informazione. (mail, Wapp, Sito web)



Museo Casa Deriu

Volte affrescate e archi in trachite rossa, scalinate in marmo, arredi ottocenteschi, manufatti artigianali e artistici che raccontano usi e costumi tradizionali del territorio, uno degli edifici che per le sue caratteristiche architettoniche, per la conservazione degli arredi originali e per la ricchezza delle sue collezioni artistiche è considerato un vero e proprio monumento.

Frutto dell'accorpamento di diverse abitazioni, il Museo Casa Deriu rappresenta oggi un'importante, rara e affascinante testimonianza di residenza signorile ottocentesca nell'intera isola di Sardegna.



Un simbolo di archeologia proto-industriale della Sardegna. La tradizione conciaria di Bosa risale all'antica Roma (o forse prima). Riscoperta nel Seicento, crebbe sino a diventare attività floridissima dal secondo Ottocento a tutta la prima metà del Novecento. Furono attive una trentina di aziende, di cui oggi rimane memoria in sas Conzas, che sorgono a schiera lungo la sponda sinistra del Temo, vicine al Ponte Vecchio. Per quasi un secolo il centro della Planargia è stata la capitale delle concerie in Italia, le cui produzioni di altissima qualità erano apprezzate e vendute nella Penisola e all'estero. Col tempo, lentamente, l'attività si ridusse e poi cessò nella seconda parte del XX secolo.





Castello

Il castello di Serravalle, detto anche castello Malaspina o castello di Bosa, è un complesso fortificato situato sul colle di Serravalle (81 m.s.l.), in posizione dominante rispetto al centro abitato di Bosa. Fu eretto intorno alla seconda metà del Duecento dalla famiglia toscana dei Malaspina dello Spino Secco, a seguito della dissoluzione del potere del Giudicato di Torres sul territorio

Cane Malu: La piscina naturale di Bosa

Cane Malu è un angolo di paradiso nato nel corso dei secoli dal costante e perpetuo lavoro di acqua e vento nella tipica trachite bianca di Bosa. Il nome bizzarro tradotto dal sardo significa "cane cattivo" e sembra abbia origine dalla striscia di roccia che separa la piscina dal mare, molto simile durante le giornate ventose alla coda scodinzolante di un cane.

Tinnura

Piccolissimo paese-museo 'a cielo aperto' della Planargia, Condivide la manifattura di cestini di asfodelo, canna e salice con un altro piccolo borgo, Flussio, al quale è unito senza soluzione di continuità dalla statale 292 che attraversa la Planargia. Tinnura, paesino di appena 250 abitanti, tra i più piccoli dell'Isola, a nove chilometri da Bosa e a 55 dal capoluogo di provincia Oristano, sorge su un altopiano basaltico e si affaccia sulla fertile vallata di Modolo.

Allevamento e agricoltura sono le attività dominanti: vi si coltivano uliveti, frutteti e vigneti, da cui provengono vini di ottima qualità, in particolare la malvasia.

Il paesino è un museo d'arte moderna 'a cielo aperto': nelle

Il paesino è un museo d'arte moderna 'a cielo aperto': nelle suggestive vie e piazzette lastricate, ammirerai monumenti e statue di artisti sardi (tra cui Simplicio Derosas e Pinuccio Sciola) e pittoreschi murales dipinti nelle facciate delle case, raffiguranti momenti di vita rurale e del borgo.







